



Il punto sui protocolli firmati e nuovi accordi per l'assunzione dei LSU



Roma, 10/02/2011

Usb continua la battaglia per le mancate stabilizzazioni nei comuni e nelle Comunità Montane, e in questi giorni si sono tenute assemblee dei lavoratori con gli amministratori locali per ottenere altre stabilizzazioni, oltre i contratti già firmati, per concretizzare con le assunzioni i protocolli sospesi in attesa delle determinate regionali e per la sottoscrizione di nuovi accordi.

Martedì 8 febbraio è ripreso il tavolo di confronto permanente tra Regione Lazio e USB dopo le centinaia di contratti sottoscritti dai lavoratori a dicembre, per conoscere le intenzioni della Regione rispetto al prossimo futuro: il Dott. Capriolo ha informato sull'esito dell'incontro con il Ministero del Lavoro, in previsione del rinnovo della Convenzione, è in corso una trattativa per avere risorse consolidate, anche attraverso il filtro di Italia Lavoro per accedere ai Fondi Europei che permetterebbero la deroga ai limiti di spesa e al patto di stabilità.

Quindi la Regione, confermando gli impegni assunti dai **protocolli già firmati per 824 Isu**

per i quali saranno deliberate le risorse entro fine febbraio, ha dato la **disponibilità, previa adeguata copertura dal Ministero del Lavoro con la nuova Convenzione, a riaprire le trattative con gli enti per nuovi e più elastici protocolli.**

Ovviamente, tenendo conto anche delle difficoltà registrate nelle assemblee e negli incontri con gli amministratori, USB ha chiesto alla Regio

- di considerare tutte le richieste di stabilizzazione di comuni e Comunità Montane;
- di convocare le amministrazioni che, pur avendo le condizioni per le assunzioni, intendono solo sfruttare le proroghe;
- di farsi carico direttamente dell'assunzione di lsu che non dovessero rientrare nelle programmazioni e protocolli.

Dobbiamo registrare una nota stonata: ieri le dichiarazioni della **Zeza che riapre al privato**: "Quello di svuotare il bacino degli Lsu è stato uno dei miei obiettivi principali", ha dichiarato l'assessore al Lavoro e formazione, Mariella Zeza,". L'assessore al Lavoro ha voluto sottolineare che il piano triennale per la stabilizzazione degli Lsu presenta alcuni aspetti innovativi: l'aumento della produttività dei lavoratori e la stabilizzazione di questi lavoratori anche presso soggetti privati. ...**RITORNO AL PASSATO REMOTO CHE NON HA AFFATTO CONTRIBUITO ALLA STABILIZZAZIONE VERA e con la recente crisi è del tutto improponibile, se non per cacciare i lsu!!!!**

Ogni tentativo di assunzione nel privato dovrà essere contrastato: in primo luogo perché tutti devono avere le stesse possibilità di contratto delle recenti assunzioni negli enti locali; secondo perché le assunzioni nel privato sono finte stabilizzazioni (caldegiate e sottoscritte già in passato anche dalla Cgil, che è arrivata addirittura a paventare strumentalmente l'illegittimità delle assunzioni del Protocollo).

Se ci sarà un'inversione di tendenza rispetto all'oggi sapremo riconoscerne le responsabilità!

USB continuerà a sostenere tutti i lavoratori che decideranno di lottare per il contratto a tempo indeterminato negli enti di appartenenza o negli enti regionali.

Invitiamo i lavoratori a lottare, sollecitando gli amministratori a pretendere e ottenere dalla regione migliori condizioni per firmare subito il protocollo, perché sia manifesta ed espressa la volontà dei Sindaci e dei Presidenti delle Comunità Montane a trovare soluzioni al precariato per tutti i LSU.

